

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00022484
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ultima cena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SV
PVCC - Comune	Spotorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
-----------	------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Rosso Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00000507
AAT - Altre attribuzioni	Rossi G.S.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	140
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1677
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Dodici Apostoli; due servi. Oggetti: tavola; tovaglia; calice; pane; coltello; bicchiere; anfora.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	In basso a destra
ISRI - Trascrizione	Antonio Rosso
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto eseguito da un non meglio identificato Antonio Rosso, un pittore tardo manieristico che sembra aver appreso la lezione dei pittori veneti. Per l'iconografia, per i particolari della composizione, per i colori freddi e smorzati è collocabile intorno alla fine del sec. XVI. Il dipinto viene menzionato per la prima volta nel 1677, quando viene fatto restaurare da un pittore di Savona per 22 £ (Libro dei Conti 1646-1820). Il 2 novembre 1865 il dipinto viene fatto "rinfrescare",

come risulta da una nota d'archivio. Cerutti (1976) lo attribuisce a G.S. Rossi, allievo del Semino (1512-1604). Peraltro tale attribuzione non viene confermata dalla firma che si trova nella pala.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 16535/Z

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1677

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1865

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cerutti
BIBD - Anno di edizione	1976

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Arnaud S.

FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
---------------------------------------	------------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Francia L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/Francia L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)